

I generi



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo –
Laboratorio di tecniche e linguaggi del giornalismo

Prof. ssa Elena Valentini

Roma, 11-12 aprile 2016

Prima di iniziare

Dall'attualità alle lezioni

- Il Festival Internazionale di Giornalismo di Perugia
- Il caso “Salvo Riina a Porta a Porta”: le funzioni del giornalismo
- Le dichiarazioni di Lucio Anselmi sulla fusione Gruppo Espresso e Itedi e il caso “Cairo Corriere della Sera”: gli assetti proprietari

Prima di iniziare

Dall'attualità alle lezioni

- **Il Festival Internazionale di Giornalismo di Perugia**
- Il caso “Salvo Riina a Porta a Porta”: le funzioni del giornalismo
- Le dichiarazioni di Lucio Anselmi sulla fusione Gruppo Espresso e Itedi e il caso “Cairo Corriere della Sera”: gli assetti proprietari

Prima di iniziare

Dall'attualità alle lezioni

- Il Festival Internazionale di Giornalismo di Perugia
- **Il caso “Salvo Riina a Porta a Porta”: le funzioni del giornalismo**
- Le dichiarazioni di Lucio Anselmi sulla fusione Gruppo Espresso e Itedi e il caso “Cairo Corriere della Sera”: gli assetti proprietari

Prima di iniziare

Dall'attualità alle lezioni

- Il Festival Internazionale di Giornalismo di Perugia
- Il caso “Salvo Riina a Porta a Porta”: le funzioni del giornalismo
- **Le dichiarazioni di Lucio Anselmi sulla fusione Gruppo Espresso e Itedi e il caso “Cairo Corriere della Sera”: gli assetti proprietari**

Giulio Anselmi su “Stampubblica”

- “Il segnale della concentrazione tra testate non può che essere letto come la prova di un declino progressivo”
- “Se due quotidiani come Repubblica e Stampa – anche se speriamo che l’impegno di mantenere le due testate autonome venga onorato – finiscono nello stesso gruppo vuol dire che i giornali pesano meno”
- “L’informazione non è considerata un bene comune, ma uno strumento di potere”.

Giulio Anselmi su “Stampubblica”

- “C’è un elemento di incultura nell’informazione: spesso il giornalista non sa di cosa parla e procede superficialmente”
- “un problema di scarso coraggio”.
- “Bisogna avere voglia di sopportare le rogne, ma bisogna anche dire che non sono molti i direttori e gli editori disposti a difendere i colleghi”.

Giulio Anselmi su “Stampubblica”

- “Il nostro establishment è sempre, **storicamente, stato bisognoso dell’appoggio del governo ...** Nella mia esperienza di presidente della Federazione degli editori non ho fatto altro che andare in giro con il piattino. In un **sistema che dipende per cultura dal potere pubblico**, tenuto conto dell’accrescersi del bisogno di aiuti dopo la grande crisi economica (che malgrado gli annunci ottimistici di Renzi è tutt’altro che alle spalle) ovviamente i giornali si conformano. Consideriamo anche in Italia i maggiori quotidiani sono di proprietà di persone che, indossando altri abiti, hanno bisogno del governo”.

Il caso “Cairo-Corriere della Sera”

- Come stanno cambiando gli assetti proprietari?

Gli assetti proprietari

- RCS Media Group

AZIONISTA	QUOTA %
Giovanni Agnelli e C. s.a.p.a.	16,734
Mediobanca S.p.A	9,930
Della Valle Diego	7,325
Schroders Plc	5,015
Cairo Urbano Roberto	4,616
Finsoe S.p.A.	4,601
China National Chemical Corporation	4,433
Intesa Sanpaolo S.p.A.	4,176
Rotelli Paolo	2,744
Vanguard International Explorer Fund	2,299
Azioni proprie	0,877

Data di aggiornamento: gennaio 2016

Il caso “Cairo-Corriere della Sera”

“Le operazioni che stanno prendendo corpo nel mondo dell’editoria richiedono un immediato aggiornamento del quadro legislativo generale affinché siano tutelati il **diritto** dei **cittadini** ad essere correttamente **informati** e l’**autonomia** delle redazioni”.

Raffaele Lorusso, Giuseppe Giulietti, Fnsi

Il caso “Cairo-Corriere della Sera”

“Non passa giorno che non si annunciano fusioni, concentrazioni, scalate editoriali. Alla progettata fusione tra Stampa e Repubblica si sono aggiunti gli accordi tra Vivendi e Mediaset e la possibile scalata di Urbano Cairo, proprietario del gruppo La 7, alla proprietà della Rcs. Il tutto si sta realizzando in un quadro di leggi arcaiche e di sostanziale debolezza delle normative antitrust e persino sulla trasparenza degli assetti proprietari”.

Raffaele Lorusso, Giuseppe Giulietti, Fnsi

Obiettivi formativi del corso

Il corso intende fornire le basi di

- **sociologia del giornalismo**
- processi di newsmaking

con specifico riferimento alle diverse piattaforme disponibili (carta stampata, radio, tv, web, dispositivi mobili).

Obiettivi formativi del corso

In particolare, il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscere i principali modelli di giornalismo, anche con riferimento al contesto internazionale
- studiare le specificità del caso italiano, a partire dalle sue origini, e della sua evoluzione, fino alle tendenze in corso di sviluppo
- **fornire conoscenze e competenze per analizzare il linguaggio giornalistico su diversi media**
- fornire conoscenze e competenze sulle caratteristiche e sulla gestione dell'informazione in ambienti digitali.

Contenuti e temi

Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo

- Il campo giornalistico e le funzioni del giornalismo
- Modelli di giornalismo: liberale, democratico-corporativo, pluralista polarizzato
- Il caso italiano: evoluzione dei modelli giornalistici in Italia, evoluzione del quotidiano dalle origini fino alle testate online e su tablet, tendenze del mercato (assetti proprietari e politiche editoriali; i lettori e il consumo di informazione)
- **I generi**

Conoscenze e competenze che il corso intende fornire

- relative alle teorie e tecniche del giornalismo e del newsmaking, necessarie per analizzare il linguaggio giornalistico su diversi media e applicare tali conoscenze per la redazione e gestione di contenuti giornalistici per la carta stampata e in ambienti digitali
- competenze direttamente spendibili nel campo dell'analisi del contenuto e della produzione d'informazione a stampa, televisiva e web

Definizioni di «genere»

«le forme del giornalismo»

Non i contenitori dei messaggi giornalistici

«i punti di osservazione del giornalismo sulla realtà»

Barbano, 2012

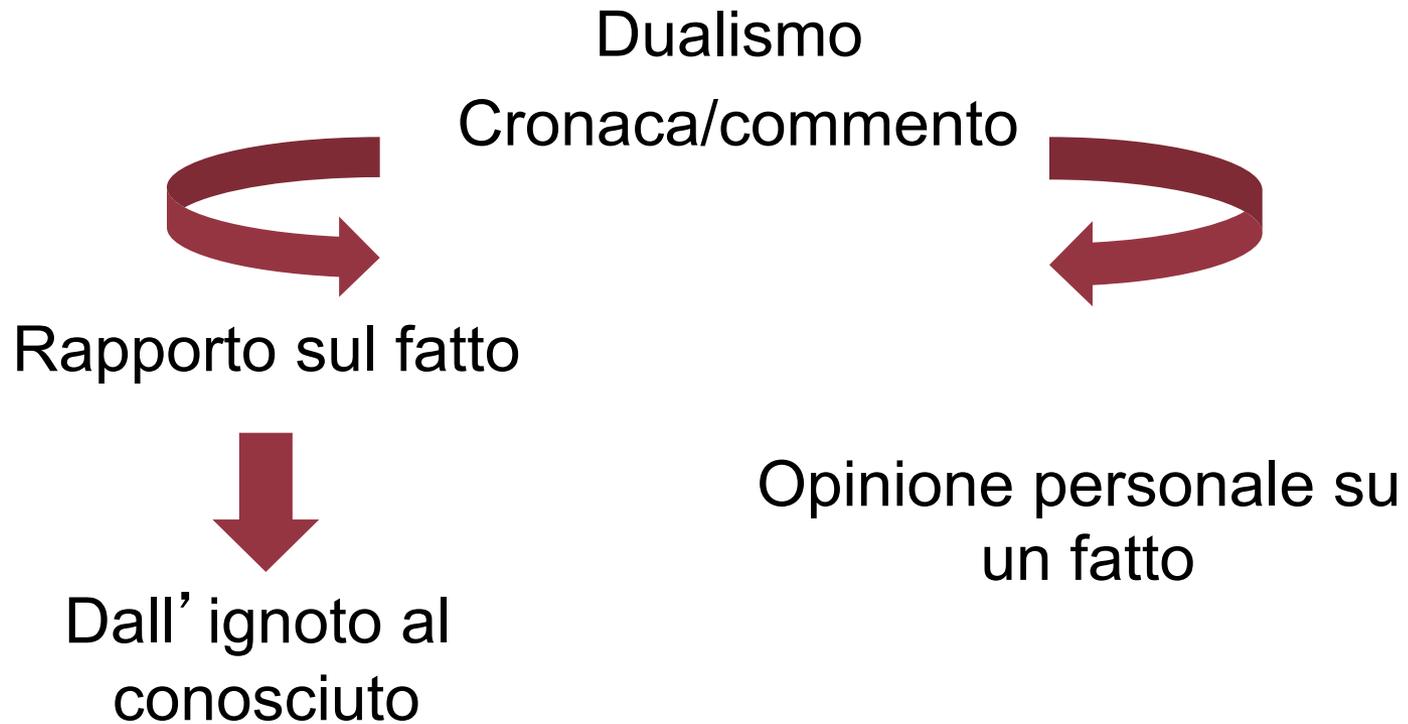
Definizioni di «genere»

- Altre definizioni

«Un genere giornalistico si presenta come l'ambito in cui la concezione e il trattamento della notizia presentano medesime specificità. I generi infatti corrispondono alla tradizionale ripartizione delle notizie in aree convenzionali e rispecchiano peculiarità linguistiche, vale a dire teorie e tecniche»

Papuzzi, 2010

La cronaca e il commento



Qual è il ruolo della mediazione giornalistica?

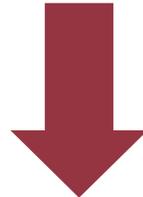
La cronaca e il commento

- La notizia non sta nella realtà
- Lo stesso fatto di cronaca raccontato in modi diversi

La cronaca e il commento

«la cronaca è quell'attività giornalistica diretta a individuare l'evento e a rappresentarlo nelle sue interconnessioni con la realtà nella quale è iscritto»

Barbano, 2012



Il contesto interno

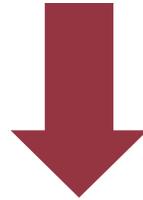
Quel fascio di relazioni in cui è iscritto il fatto o il fenomeno che il giornalista è chiamato a individuare nella realtà e selezionare

.

La cronaca e il commento

«il commento è quell'attività di selezione, individuazione e rappresentazione del fatto notizia (e del suo contesto interno) capace di attivare un confronto esplicito e diretto con i valori del contesto di ricezione»

Barbano, 2012



Il contesto esterno e contesto etico

Es. del gioielliere che uccide il delinquente

La cronaca e il commento

Giornalismo
anglosassone



Distinzione formale ma
contaminazioni di fatto

Giornalismo italiano



Attività interpretativa
spiccata

Una proposta di classificazione dei generi

«Nel giornalismo italiano una distinzione formale di generi può risultare valida più come metodo di catalogazione di ciò che è già scritto che come modello professionale di ciò che è da scrivere»

Barbano, 2012

Una proposta di classificazione dei generi

Generi informativi

Resoconto

Reportage

Biografia

Fogliettone

Generi d'opinione

Editoriale/articolo di
fondo

Commento

Opinione

Analisi

Corsivo

Rubrica

I generi informativi

Resoconto

Cronaca lineare e sintetica di un fatto

Focalizzazione esterna ai fatti

Scrittura tendenzialmente «oggettivante»

Reportage

Cronaca narrativa o descrittiva

Focalizzazione interna al fatto

Scrittura tendenzialmente soggettiva (il lettore sulla scena)

Un approfondimento. La focalizzazione e il punto di vista

- Punto di vista esterno
- Punto di vista interno

Un approfondimento. La focalizzazione e il punto di vista

- Hanno sfilato in centomila, ieri pomeriggio, per le strade di Milano. Un grande pezzo d'Africa che ha commosso [...] «Contro ogni razzismo», erano queste le parole del primo striscione inalberato da un lungo corteo che, partito alle 15 dai bastioni di porta Venezia, soltanto alle 17.15 si è interamente raccolto in piazza del Duomo. Qui si sono susseguiti gli interventi. (La Stampa)
- Rullano i tamburi senegalesi sotto il Duomo, e la «cava di marmo vestita da sposa» è rischiarata da un bel sole tiepido. La piazza è quasi piena, e ancora migliaia vi fanno ingresso senza fretta sfilando davanti alla Galleria: «O signùr, gh'è l'Africa al completo!», sbotta la signora col cabaret di paste in mano. Facce allegre sotto il palco, tra gli organizzatori. (La Repubblica)

Un approfondimento. La focalizzazione e il punto di vista

- A sirene spiegate, ieri mattina, decine di pattuglie della Questura di Napoli hanno setacciato fabbriche ed esercizi commerciali, strade ed officine artigianali. Un vero e proprio blitz [...]. Trecentoquattro, fino al primo pomeriggio, i ragazzi dagli 11 ai 17 anni, accompagnati in Questura, alcuni ancora con i grembiuli del supermercato in cui prestavano servizio o in tuta da meccanico. (L'Unità)
- Volti sporchi di grasso, grembiuli bianchi da salumiere, tasche gonfie di sigarette. E le voci, quelle voci sottili appena imbrunite dall'adolescenza, che rimbalzano lungo il corridoio gremito di poliziotti. Fosse solo per il brusio che cresce di minuto in minuto, per quegli occhi che si guardano intorno curiosi e spavaldi, sembrerebbe di essere capitati in una scuola qualunque durante l'ora di ricreazione. (Corriere della sera)

Un approfondimento. La focalizzazione e il punto di vista

Scrittura oggettiva e Focalizzazione esterna

- Descrizione “oggettiva” degli eventi
- Il giornalista è un mediatore

Scrittura soggettiva e Focalizzazione interna

- Scrittura soggettiva, allusiva, talora metaforica
- Il giornalista è un testimone indagatore

Un approfondimento. La focalizzazione e il punto di vista

- Quando è meglio puntare su scrittura soggettiva e quando su scrittura oggettiva
 - “non esiste una regola”
Papuzzi, 2010

Un approfondimento. La focalizzazione e il punto di vista

- Scrittura oggettiva
 - Chiarezza, precisione, racconto esplicito dei fatti
 - Maggiore distanza dall'argomento

- Scrittura soggettiva
 - Cogliere atmosfera di un evento, psicologia di un personaggio, emozioni della gente, clima di un'epoca
 - Vicina al linguaggio cinematografico

Quali rischi per la scrittura soggettiva?

Un approfondimento. La focalizzazione e il punto di vista

- Leggiamo due articoli, quale è caratterizzato da una scrittura soggettiva e quale da una oggettiva?
- Il resoconto ha una scrittura *tendenzialmente* oggettiva, il reportage *tendenzialmente* soggettiva. Ma non è una distinzione netta.
- Il passaggio da una scrittura oggettiva a soggettiva è stato anche storico

I generi informativi

- Biografia
- Fogliettone
 - origini e “protagonisti” illustri (Honoré de Balzac, Victor Hugo, Alexandre Dumas, Edgar Allan Poe)
 - oggi un genere ibrido: piccole storie e affreschi sociali basati su mix di cronaca e commento, ironia e morale

I generi d'opinione

Editoriale/articolo di fondo

Commento

Opinione

Analisi

Corsivo

Rubrica

L'informazione politica: il pastone

- La specificità della notizia politica
 - Maggior peso dell'interpretazione
 - Doppia funzione: attiva e passiva
- Il Pastone: genere diffuso solo nel nostro Paese nei quotidiani negli anni '50 e '60

«Grande contenitore in cui si impastavano notizie e commenti della giornata politica»

Papuzzi, 2010

L'informazione politica: il pastone

«Articolo lungo a volte anche due colonne che contiene tutte le informazioni politiche della giornata cucite insieme con i soliti, frusti accorgimenti linguistici: un vero e proprio minestrone di notizie, commenti delle varie parti politiche e del giornalista che lo ha preparato»

Murialdi, 1975

L'informazione politica: il pastone

«Può considerarsi quasi un' invenzione italiana: è un ampio articolo di prima pagina dove, in modo giustappositivo e talvolta incoerente, si susseguono notizie e commenti che si riferiscono a un evento o a una serie di eventi di politica interna»

Dardano, 1974

L'informazione politica: il pastone

- Critiche

«oscuro e deviante»
(Murialdi, 1975)

La parte del giornale meno elaborata al livello della
scrittura»
(Dardano, 1974)

Falsa oggettività

- Anche meriti?

L'informazione politica

- Problemi posti dal pastone
 - Cosa costituisce notizia nella politica?
 - I fatti parlano da soli?

«la verità non può essere raccolta come pesche cadute dall' albero»

P. Anderson, vincitore del Pulitzer nel 1928

L'informazione politica

- Il ritratto di Enrico Berlinguer del notista politico Vittorio Gorresio, La Stampa de 14 febbraio 1969

È atteso per domani un discorso di Enrico Berlinguer, considerato il delfino di Longo, l'astro nascente del partito, l'uomo del giorno, «the man on the spot». A lui, che sembra impersonare il centralismo burocratico e la vocazione mediatrice degli uomini al comando nel Pci, Longo avrebbe affidato il compito della replica sostanziale agli intervenuti nel dibattito. [...]

Berlinguer sta per compiere 47 anni, mentre i suoi concorrenti Amendola e Ingrao si avvicinano ai sessanta, che Pajetta ha già superato come tutti gli altri dirigenti di rinomanza nazionale. Berlinguer non ha conosciuto né il loro esilio né il loro carcere prolungato. Sperimentò la reclusione per soli quattro mesi, imputato a Sassari nel 1944 di «tentato sovvertimento» dell'ordine dello Stato, e ancor oggi si serve di quella breve prigionia per giustificare gli studi di giurisprudenza ai quali era stato avviato dal padre, Mario, grande avvocato tutta la sua vita, poi alto commissario per l'epurazione, poi senatore socialista. È aristocratico di origine, la sua famiglia è imparentata o almeno in rapporti di amicizia con quella di un altro illustre sassarese, Antonio Segni.

L'informazione politica

- Il ritratto di Enrico Berlinguer del notista politico Vittorio Gorresio, La Stampa de 14 febbraio 1969

È l'uomo nuovo comunista che può scavalcare i concorrenti alle supreme dirigenze. Li batte per l'età, agevolato dal fatto che nel Pci i delfini invecchiano come gli eredi al trono nei Paesi scandinavi, dove i sovrani regnanti normalmente raggiungono sempre verdi l'ottantina. Li può battere inoltre per una peculiare sua attitudine, che è forse tutta sarda, di resistere tenace, riservato, impenetrabile, alle variazioni dei fatti e degli uomini ed alle ondate della fortuna, buona o cattiva.

L'informazione politica

- Il ritratto di Enrico Berlinguer del notista politico Vittorio Gorresio, La Stampa de 14 febbraio 1969

L'altra sera in Palazzo D'Accursio, ad un ricevimento offerto dal sindaco Guido Fanti, ha resistito all'assedio in cui lo spingevano implacabili i più agguerriti giornalisti stranieri. «Come prevede lo svolgimento di questo Congresso?». «Non posso fare profezie». «Crede che sarà eletto vice segretario?». «Deciderà questo Congresso». «Ci può dare un giudizio generale?». «Non amo le semplificazioni».

Un poco spazientito, il corrispondente della radio «Free Europe» di Berlino Ovest si è provato alla beffa: «Forse dovrà rispondere almeno ad una domanda. Quanti anni ha?». «Credo che rivolgendosi all'Ufficio stampa del partito lei potrà avere una mia biografia». Questa non dice molto però, come tutti i testi pubblicati. Vi si legge che la milizia comunista di Enrico Berlinguer dura da 26 anni, che egli è stato a lungo segretario della Federazio-

L'informazione politica

- Il ritratto di Enrico Berlinguer del notista politico Vittorio Gorresio, La Stampa de 14 febbraio 1969

ne giovanile (ma erano tempi migliori, quando le nuove generazioni non avevano ancora cominciato a contestare il partito), e che Togliatti poi lo nominò, il 2 marzo 1960; responsabile del settore organizzazione, levandolo il posto a Giorgio Amendola. [...]

Nelle circostanze imbarazzanti Berlinguer può aggrottarsi o sorridere, indifferentemente, in una facile mobilità improvvisa di espressione, che tuttavia non manca mai di gravità concentrata. Per il suo aspetto sofferente e tormentato, intenerisce ed attrae le donne, e nell'insieme ricorda quel prete protagonista di un vecchio film di Bresson, «Diario di un parroco di campagna», che non era un attore di professione. Parlando impiega formule che lasciano l'ascoltatore sospeso nel desiderio di capire: «unità separata», «allargamento ristretto», ed altre equivalenti ed omnivalenti.

Gli sono utili, però, gli accrescono prestigio; e in ogni modo Berlinguer non evita nemmeno contraddizioni di altro genere, non puramente formali [...] e tutte si possono compendiare in una massima che forse esprime il suo desiderio di imprecisione programmatica: «Il socialismo che vogliamo costruire è diverso da tutti gli altri». Comunque, a confermare l'incomprensibilità, a un redattore di «Astrolabio» Berlinguer ha poi detto: «Noi con chi siamo? Siamo con tutti e con nessuno».

L'informazione politica: dal pastone alla nota politica

Dal pastone alla nota politica

- L' autoreferenzialità contrappositiva
 - Personalizzazione
 - Scontro
- Polarizzazione su dichiarazione o argomento della giornata

«la rappresentazione della dialettica centrata su un singolo tema del giorno si definisce nota politica»

Barbano, 2012

L'informazione politica: dal pastone alla nota politica

- La personalizzazione



L'informazione politica: dal pastone alla nota politica

- La personalizzazione

«slittamento della politica da una dimensione pubblica-civile a una privata-confidenziale»

Spostamento della funzione originaria che il retroscena assume nel giornalismo anglossassone

Nel retroscena il piano della rappresentazione e dell'analisi si incrociano vicendevolmente

Barbano, 2012

Altre definizioni di genere

- Infotainment: diverse accezioni

Sottogenere dell'informazione	Tipo di strategia discorsiva dell'informazione	Forma di intrattenimento travestita da informazione
Programmi di informazione che usano la grammatica e gli elementi dell'intrattenimento	Tendenza alla spettacolarizzazione, comune a tutta l'area dell'informazione	La notizia è la base per la ricerca del puro intrattenimento
<ul style="list-style-type: none"> • TV-magazine (<i>Verissimo</i>) • Rotocalchi televisivi (<i>La vita in diretta</i>) • Talk show informativi (<i>Maurizio Costanzo Show, Milano Italia, Il rosso e il nero, Porta a Porta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Talk politici e di hard news (<i>L'infedele, Annozero, Ballarò</i>) • Talk d'opinione (<i>Matrix, Porta a Porta</i>) • Programmi di intrattenimento con fini informativi (<i>Striscia la notizia, Le Iene</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di intrattenimento con fini informativi (<i>Striscia la notizia, Le Iene</i>)

Altre definizioni di genere

La spettacolarizzazione della politica



Diverse forme

Vediamo alcuni video

https://www.youtube.com/watch?v=OBuQoo_7wzE&nohtml5=False

http://www.youtube.com/watch?v=0yL5iORio_4

<http://www.youtube.com/watch?v=FkwjxjaGKV8>

Altre definizioni di genere

- La contaminazione dei generi
- Anche nei TG?

Vediamo un video

<https://www.youtube.com/watch?v=ItMF8wyhtR0>

Per riepilogare

- I generi sono le forme del giornalismo, punti di osservazione della realtà
- Altre definizioni di genere
- Dicotomia fatto/commento: l'attività giornalistica è un lavoro di interpretazione
- La cronaca e il contesto interno
- Il commento e il contesto esterno
- Barbano distingue tra generi informativi e generi di opinione

Per riepilogare

- Generi informativi
 - Resoconto
 - Reportage
 - Biografia
 - Fogliettone
- Generi di opinione
 - Editoriale/articolo di fondo
 - Commento
 - Opinione
 - Analisi
 - Corsivo
 - Rubrica

Per riepilogare

- Approfondimento sulla notizia politica: dal pastone alla nota politica e al retroscena
- Il problema della separazione tra fatto e commento nell'informazione politica
- L' Infotainment e le sue diverse accezioni
 - Sottogenere dell'informazione
 - Tipo di strategia discorsiva nell'informazione
 - Forma di intrattenimento travestita da informazione
- Le forme della spettacolarizzazione della politica

In quali testi studiare e approfondire questi temi?

Testi d' esame per studenti frequentanti

- Valentini E. (2012), *Dalle gazzette all' iPad. Il giornalismo al tempo dei tablet*, Milano, Mondadori
- Barbano A. (2012), *Manuale di giornalismo*, Laterza, Roma-Bari
- Morcellini M. (a cura di) (2011), *Neogiornalismo. Tra crisi e Rete, come cambia il sistema dell' informazione*, Mondadori Università, Milano

Altri testi

- Sorrentino C., Bianda E. (2013), *Studiare giornalismo*, Bologna, Carocci
- Papuzzi A. (2010), *Professione giornalista. Le tecniche, i media, le regole*, Donzelli